

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **StarTop (tutte le strutture)**
Numero di registrazione (REACH) non rilevante (miscela)
Identificatore unico di formula (UFI) UFI: non pertinente

1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impieghi identificati Pittura, rivestimento e vernice
Vedi Scheda tecnica
Impieghi sconsigliati Vedi Scheda tecnica

1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980

E-mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro antiveleni			
Paese	Denominazione dell'ente	CAP/Località	Tel.
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica H24 lun - dom	27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10	+ 39 0382-24444

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato

A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe di pericolo e Categoria	Fraasi di rischio
4.1C	Pericoloso per le acque (tossicità cronica per le acque)	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo vedere la SEZIONE 16

Principali effetti chimico-fisici dannosi, effetti sulla salute dell'uomo e sull'ambiente. Lo sversamento del prodotto e la presenza di acqua estinguente possono determinare inquinamenti delle acque.

2.2 Elementi per l'etichettatura

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

- Indicazione di pericolo: non richiesta

- Pittogrammi: non richiesti

- Frasi di rischio

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

- Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P260: Non respirare gli aerosol.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

- Elementi integrativi per l'etichettatura

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, sostanze di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220- 239-6] (3:1), 2-octil-2H-isotiazol-3-one.

EUH210 Può provocare reazioni allergiche.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



baumit.com

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

- Regolamento sui prodotti biocidi (BPR)

Contiene

Agenti biocidi
Nome della sostanza
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)
Terbutrina
2-octil-2H-isotiazol-3-one
Ossido di zinco

2.3 Altri pericoli

Particolare pericolo di scivolamento sul prodotto sversato.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non rilevante (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Nome della sostanza	Identificatore	Peso %	Classificazione a norma GHS	Pittogrammi
Farina di quarzo	N. CAS 68855-54-9 N. CE 310-127-6 272-489-0 N. di reg. REACH 01-2119488518-22- xxxx	5 - < 10	STOT RE 2 / H373	
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	N. CAS 2634-33-5 N. CE 220-120-9 N. di indice 613-088-00-6 N. di reg. REACH 01-2120761540-60 xxxx	0,015 < 0,25	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H411	
Terbutrina	N. CAS 886-50-0	0,0015 < 0,015	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 1B / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
2-octil-2H-isotiazol-3-on	N. CAS 26530-20-1 N. CE	0,0015 < 0,015	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H311 Acute Tox. 2 / H330	

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



baumit.com

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

	247-761-7 N. di indice 613-167-00-5 N. di reg. REACH 01-2120768921-45- xxxx		Skin Corr. 1C / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4- isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol- 3-one [Cod. CE 220- 239-6] (3:1)	N. CAS 55965-84-9 N. di indice 613-167-00-5 N. di reg. REACH 01-2120764691-48- xxxx	< 0,001	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H310 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1C / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	

Nome della sostanza	Limiti specifici di concentrazione	Fattori M	ATE	Via di esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,005 %	-	670 mg/kg	orale
Terbutrina	-	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	500 mg/kg	orale
2-octil-2H-isotiazol-3-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,015 %	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	125 mg/kg 300 mg/kg 0,5 mg/l/4h 0,27 mg/l/4h	Orale Dermica Inalazione: vapori Inalazione: polveri, nebbie
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4- isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol- 3-one [Cod. CE 220- 239-6] (3:1)	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	100 mg/kg 50 mg/kg 0,5 mg/l/4h 0,05 mg/l/4h	Orale Dermica Inalazione: vapori Inalazione: polveri, nebbie

Testo completo delle abbreviazioni: vedi SEZIONE 16

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Tenere l'infortunato sotto osservazione, allontanandolo dalla zona del pericolo. Sistemarlo in posizione sicura, coperto e al caldo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. In presenza di disturbi o in casi dubbi rivolgersi ad un medico. Se l'infortunato non è cosciente, metterlo in posizione di decubito laterale. Non somministrare nulla per via orale.

Inalazione

In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio far intervenire immediatamente personale medico e avviare le misure di primo soccorso. Assicurare una buona ventilazione.

Contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito e per almeno 10 minuti a palpebre aperte in abbondante acqua corrente.

Ingestione

SOLO se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Non sono al momento noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Nessuna.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti

Acqua nebulizzata, schiume estinguenti resistenti all'alcol, estinguenti in polvere BC, anidride carbonica (CO₂).

Estinguenti inadatti

Acqua in getto.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂).

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Non inalare i gas di esplosioni e incendi. Adeguare gli interventi di spegnimento all'ambiente. Non disperdere nella canalizzazione e nelle acque l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio.

Raccogliere separatamente le acque contaminate. Estinguere l'incendio adottando le normali misure cautelative e mantenendosi a distanza di sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

Personale non addestrato alle emergenze

Trasferire il personale non addestrato in luogo sicuro.

Squadre di intervento

In presenza di vapori, polveri, aerosol e gas va indossato un apparecchio autorespiratore.

6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche, separando e smaltendo separatamente le acque contaminate.

6.3 Metodi di decontaminazione

Indicazioni sulle modalità di prevenzione degli sversamenti e della dispersione nell'ambiente

Coprire la canalizzazione.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Indicazioni sulle modalità di raccolta in caso di sversamento

Asciugare con materiali assorbenti (per es. stracci, tessuti), raccogliendo il materiale solido con segatura, farina fossile (diatomite), sabbia, leganti universali.

Tecniche di raccolta adatte

Impiegare sostanze adsorbenti.

Altre indicazioni sullo sversamento e sulla dispersione ambientale

Smaltire in recipienti adatti. Ventilare l'area interessata.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedi Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale: vedi Sezione 8. Materiali incompatibili: vedi Sezione 10. Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Raccomandazioni

- Misure per la prevenzione di incendi e di formazione di aerosol e polveri
Avvalersi della ventilazione naturale. Impiegare il prodotto solo in luoghi ben ventilati.

- Indicazioni sull'igiene generale sul posto di lavoro

Dopo l'uso, lavarsi le mani. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Prima di entrare in locali adibiti al consumo di alimenti togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati. Non conservare cibi e bevande assieme a sostanze chimiche. Per le sostanze chimiche non utilizzare contenitori abitualmente impiegati per gli alimenti. Tenere il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Contrasto degli effetti

Proteggere da influenze esterne, quali
gelo

7.3 Utilizzi finali specifici

Per un'indicazione generale vedere la Sezione 16.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



baumit.com

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri da controllare

Valori limite per l'esposizione professionale (valori limite sul posto di lavoro)

Paese	Sostanza	N. CAS	Identificatore	SMW (ppm)	SMW (mg/m ³)	KZW (ppm)	KZW (mg/m ³)	Mow (ppm)	Mow (mg/m ³)	Nota	Fonte
AT	2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	MAK		0,05				0,05	I, H	GKV
AT	Miscela di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	MAK		0,05						GKV
AT	Silice amorfa, microsilicati, farina fossile, farina fossile calcinata	68855-54-9	MAK		0,3					r	GKV

Legenda

- H Riassorbibile per la pelle
 i Frazione inalabile
 KZW Valore limite dell'esposizione breve (valore limite non superabile riferito ad un tempo di 15 minuti, se non diversamente indicato)
 Mow Valore istantaneo: indica il valore soglia che non va mai superato (ceiling value)
 r Frazione alveolare
 SMW Valore medio per turno di lavoro (valore limite di esposizione di lungo periodo); è il valore medio, misurato o calcolato, ponderato su un arco di tempo di 8 ore (se non diversamente indicato)

DNEL rilevanti di singoli componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore soglia	Soggetto da proteggere, via di esposizione	Impiego in	Durata dell'esposizione
Farina di quarzo	68855-54-9	DNEL	0,05 mg/m ³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	6,81 mg/m ³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	0,966 mg/kg KG/d	Uomo, dermica	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti sistemici
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,02 mg/m ³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti locali

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,04 mg/m ³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Acuta - effetti locali
---	------------	------	------------------------	------------------	------------------------	------------------------

PNEC rilevanti di singoli componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore soglia	Soggetto da proteggere, via di esposizione	Impiego in	Durata dell'esposizione
Farina di quarzo	68855-54-9	PNEC	100 mg/l	Organismi acquatici	Impianti di depurazione (STP)	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,03 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	0,403 µg/l	Organismi acquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	1,03 µg/l	Organismi acquatici	Impianti di depurazione (STP)	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	49,9 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,99 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	3 mg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	2,2 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	0,22 µg/l	Organismi acquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	47,5 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	4,75 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	8,2 µg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	Organismi aquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,23 mg/l	Organismi aquatici	Impianti di depurazione (STP)	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	Organismi aquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	Organismi aquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,01 mg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

Dispositivi tecnici di controllo idonei

Ventilazione naturale.

Protezione personale (dispositivi di protezione individuale)

Protezione del viso/degli occhi

Indossare occhiali/maschere protettive.

Protezione del viso/degli occhi



Indossare occhiali/maschere protettive

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare idonei guanti protettivi. Si considerano idonei i guanti resistenti alle sostanze chimiche testati in base alla EN 374. Prima dell'utilizzo verificarne la tenuta/impermeabilità. In caso di reimpiego pulire i guanti prima di toglierli, quindi asciugarli bene. In caso di impieghi particolari si raccomanda di verificare con il fabbricante la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti impiegati.

- Altre misure

Prevedere idonee pause, al fine di consentire la rigenerazione della cute. Si raccomanda altresì di utilizzare creme/pomate protettive. Dopo il contatto col prodotto, lavare bene le mani.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un apparecchio autorespiratore.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Al fine di prevenire contaminazioni ambientali, impiegare contenitori adatti. Evitare lo sversamento nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



baumit.com

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Stato dell'aggregato	liquido (pastoso)
Colore	vario
Odore	caratteristico
Punto di fusione/congelamento	non determinato
Punto/range di ebollizione	100°C
Infiammabilità	incombustibile
Limite inferiore e superiore di esplosione	non determinato
Punto di fiamma	non determinato
Temperatura di autoignizione	non determinata
Temperatura di decomposizione	non rilevante
pH	8,5 - 9,5
Viscosità cinematica	non determinata
Solubilità	
Solubilità	miscelabile in ogni proporzione

Coefficiente di distribuzione

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (valore log)	Non disponibili informazioni
---	------------------------------

Pressione del vapore	32 hPa a 25 °C
----------------------	----------------

Densità e/o peso specifico

Peso specifico	1.620 - 1.980 g/l
Densità relativa del vapore	Non disponibili informazioni

Caratteristiche delle particelle	non rilevante (liquido)
----------------------------------	-------------------------

9.2 Altre informazioni

Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica	Classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante
---	---

Altri parametri rilevanti per la sicurezza

Miscelabilità	Completamente miscelabile in acqua
---------------	------------------------------------

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti “Condizioni da evitare” e “Materiali incompatibili”.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali e alle condizioni di temperatura e pressione normalmente prevedibili durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni particolari da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi che possano ragionevolmente formarsi nell'impiego, nello stoccaggio, nello sversamento e nel riscaldamento. Per i prodotti di combustione pericolosi si veda la Sezione 5.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati in relazione alla miscela.

Procedimento di classificazione

Il procedimento di classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Classificazione in base al GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non classificabile quale acutamente tossico.

Tossicità acuta stimata (ATE) di singoli componenti della miscela

Denominazione della sostanza	N. CAS	Via di esposizione	ATE
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	orale	670 mg/kg
Terbutrina	886-50-0	orale	500 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	orale	125 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	dermica	300 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	Inalazione: vapore	0,5 mg/l/4h
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	Inalazione: polveri/nebbie	0,27 mg/l/4h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	orale	100 mg/kg
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	dermica	50 mg/kg
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Inalazione: vapore	0,5 mg/l/4h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Inalazione: polveri/nebbie	0,05 mg/l/4h

Reazione irritante/corrosiva sulla pelle

Non classificabile quale irritante/corrosivo.

Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi

Non classificabile quale irritante o gravemente dannoso per gli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle

Contiene 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Classificazione Octilisotiazolinone:

Non sensibilizzante per la pelle in base ai risultati di verifica di miscele analoghe applicando criteri di trasferibilità come da Regolamento CLP, Art. 9(4): OCSE 429 LLNN (topo) - non sensibilizzante per la pelle - S4565 / S4568 / S5145 / S5147.

Mutagenicità delle cellule riproduttive

Non classificabile quale mutageno.

Cancerogenicità

Non classificabile quale cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non classificabile quale tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.

Pericolo di aspirazione

Non classificabile quale pericoloso all'aspirazione.

11.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori dati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore	Specie	Durata dell'esposizione
Farina di quarzo	68855-54-9	EC50	>1000 mg/l	Microorganismi	3 h
1,2 benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	EC50	13 mg/l	Microorganismi	3 h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	LC50	0,07 mg/l	Pesci	14 d
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one	55965-84-9	EC50	>0,18 mg/l	Invertebrati acquatici	21 d

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

[Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)					
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	ErC50	45,6 µg/l	Alghe	120 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Processo	Tasso di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Formazione di CO ₂	62%	4 d		ECHA
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Formazione di CO ₂	38,8%	29 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	BCF	Log KOW	BSB5/CSB
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	6,62	0,63 (pH: 7 a 10°C)	
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	2,92	2,61 (pH: 7 a 25°C)	
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	54	≥-0,34 - ≤0,63 (pH 7 a 10 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun componente presente nell'elenco.

Sostanze con effetto endocrino (EDC)

Nome della sostanza	N. CAS	Categoria collegata	Categoria per la salute umana	Categoria per la fauna
Terbutrina	886-50-0	CAT1	CAT1	CAT3b

Legenda

CAT1 Categoria 1 - indicazioni di effetto endocrino almeno una specie, con animali vivi

CAT3b Categoria 3b - nessuna indicazione di effetto endocrino ovvero dati non disponibili

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW

15 01 02: Imballaggi in plastica

08 01 12: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Dati rilevanti per lo smaltimento attraverso le acque reflue

Non disperdere i residui nella rete fognaria. Evitare la dispersione dell'ambiente. Raccogliere ulteriori indicazioni, avvalendosi della scheda di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori

Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. I residui non utilizzati vanno considerati alla stregua del prodotto.

Nota

Rispettare le vigenti disposizioni nazionali o locali. I rifiuti vanno separati in modo da consentire il trattamento differenziato da parte dei preposti enti locali e nazionali.

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	Non rientra nelle normative sul trasporto.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non rilevante.
14.3	Classi di pericolo per il trasporto	Nessuna.
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non classificato.
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente in base alle disposizioni sul trasporto di merci pericolose.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibili altri dati.
14.7	Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO	Non si considera trasporto di rinfuse.

Indicazioni in base ai singoli modelli ONU

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interne (ADR/RID/ADN) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ADR/RID/ADN

Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative IMDG

Organizzazione internazionale per il trasporto aereo (ICAO-IATA-DGR) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ICAO-IATA

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni comunitarie (UE)

Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII

Nessun componente presente nell'elenco.

Elenco delle sostanze soggette ad omologazione (REACH, Allegato XIV)/Lista delle sostanze candidate SVHC

Nessun componente presente nell'elenco.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RohS)

Nessun componente presente nell'elenco.

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessun componente presente nell'elenco.

Direttiva quadro sulle acque (WRR)

Elenco delle sostanze nocive (WRR)

Denominazione della sostanza	N. CAS	Elencato in	Osservazioni
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)		a)	
Terbutrina	886-50-0	a)	
Terbutrina	886-50-0	c)	
Terbutrina		a)	

Legenda

- A) Elenco non esaustivo delle principali sostanze nocive.
- B) Elenco delle sostanze prioritarie per la politica delle acque.
- C) Norme sulla qualità ambientale per le sostanze prioritarie e altre specifiche sostanze nocive.

Regolamento sulla commercializzazione e l'impiego di sostanze base per esplosivi

Non rilevante.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Regolamento sulle sostanze organiche nocive persistenti (POP)

Nessun componente presente nell'elenco.

Normative nazionali (Austria)

Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)

Non applicabile (punto di fiamma superiore a 55°C, miscelabile in acqua).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche apportate rispetto alle versioni precedenti

Sezione	Dicitura precedente (testo/valore)	Dicitura attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.1	Identificatore unico di formula (UFI) Non pertinente	Identificatore unico di formula (UFI) UFI: non pertinente	Sì
2.2		Consigli di prudenza: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
2.2		Elementi integrativi per l'etichettatura: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
2.2		Agenti biocidi: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
3.2		Descrizione della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
3.2		Descrizione della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
8.1		Valori limite per l'esposizione professionale (Valori limite sul posto di lavoro): Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
8.1		PNEC rilevanti di singoli componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
11.1		Tossicità acuta stimata (ATE) di singoli componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
11.1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1), octilisotiazolinone. Può provocare reazioni allergiche. Classificazione Octilisotiazolinone: Non sensibilizzante per la pelle in base ai risultati di verifica di miscele	Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche. Classificazione Octilisotiazolinone: Non sensibilizzante per la pelle in base ai risultati di verifica di miscele analoghe applicando criteri di trasferibilità come da Regolamento CLP, Art. 9(4): OCSE 429 LLNN (topo) - non sensibilizzante per la pelle - S4565 / S4568 /	Sì

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

	analoghe applicando criteri di trasferibilità come da Regolamento CLP, Art. 9(4): OCSE 429 LLNN (topo) - non sensibilizzante per la pelle - S4565 / S4568 / &5145 / S5147	&5145 / S5147	
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Si
13.1	Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW.: Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose: 15 01 02: Imballaggi in plastica 08 01 12: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		Si
13.1		Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW 15 01 02: Imballaggi in plastica 08 01 12: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Si
15.1		Elenco delle sostanze nocive (WRR): Modifiche nell'elenco (Tabella)	Si
16		Abbreviazioni ed acronimi Modifiche nell'elenco (Tabella)	Si
16		Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3): Modifiche nell'elenco (Tabella)	Si

Abbreviazioni ed acronimi

Abbr.	Descrizione delle abbreviazioni
Acute tox	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures / Regolamento per il trasporto di merci pericolose per via navigabile interna
ADR	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road / Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
Aquatic Acute	Pericoloso per le acque (tossicità acquatica acuta)
Aquatic Chronic	Pericoloso per le acque (tossicità acquatica cronica)
ATE	Tossicità acuta stimata (valore stimato della tossicità acuta)
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BSB	Domanda biochimica di ossigeno
CAS	Chemical Abstracts Service (Banca dati dei composti chimici e loro codice univoco del CAS Registry Number)
CLP	Classification, labelling and packaging / Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) 1272/2008)
CSB	Domanda chimica di ossigeno
DGR	Dangerous Goods Regulations / Regolamento sul trasporto di merci pericolose (vedi IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato di esposizione senza rischi)
EC50	Concentrazione efficace 50%. La EC50 corrisponde alla concentrazione di una

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

	sostanza testata che altera del 50% un effetto (per esempio sulla crescita) in un determinato arco di tempo
EC-NR	L'elenco EC (EINECS, ELINCS ed NLP) è la fonte del codice a 7 cifre costituente il numero CE attribuito univocamente alle sostanze nel territorio dell'Unione europea
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	= EC50; in questo procedimento la concentrazione della sostanza testata che rispetto a quella di controllo determina una riduzione del 50% della crescita (EbC50) oppure del tasso di crescita (ErC50)
Eye Dam.	Provoca gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Provoca irritazioni oculari
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals / Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
GKV	Regolamento sui valori limite
IATA	International Air Transport Association
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) / Regolamento per il trasporto di merci pericolose della IATA
ICAO	International Civil Aviation Organization / Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code / Codice per il trasporto marittimo di merci pericolose
Index -Nr.	Il numero di indice è il codice di identificazione riportato all'Allegato VI parte 3 del Regolamento (CE) n. 1727/2008
KZW	Valore limite dell'esposizione breve
LC50	Concentrazione letale 50%: concentrazione di una sostanza testata che in un arco di tempo prefissato determina una mortalità del 50%
Log KOW	n-ottanolo/acqua
LoW	Elenco delle sostanze rifiuto
M-Factor	Un fattore di moltiplicazione, applicato alla concentrazione di una sostanza classificata quale acutamente pericolosa per le acque (cat.1) ovvero cronicamente pericolosa per le acque (cat.1) e utilizzato per individuare mediante il criterio di additività la classificazione di una miscela che contiene una sostanza
Mow	Valore istantaneo
NLP	No-Longer Polymer / Ex-polimero
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic / Persistente, bioaccumulante, tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration / Concentrazione prevedibile senza effetto
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals / Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) 1907/2006)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



baumit.com

STARTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Skin Corr.	Corrosivo per la cute
Skin Irrit.	Irritante per la cute
Skin Sens.	Sensibilizzante per la cute
SMW	Valore medio per turno di lavoro
STOT RE	Tossicità specifica per organo bersaglio (Esposizione ripetuta)
SVHC	Substance of Very High Concern / Sostanze candidate estremamente preoccupanti
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative / Molto persistente e molto bioaccumulante

Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele modificato con Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH), modificato con 2020/878/UE.

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia, via d'acqua interna (ADR/RID/ADN). Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG), Regolamento per il trasporto di merci pericolose (DGR) per via aerea (IATA)

Procedimento di classificazione

Caratteristiche fisico chimiche: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela.

Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: il procedimento per la classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

STARTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5

Rielaborata il 20.12.2022

Sostituisce la versione del 23.02.2022 (GHS 4)

Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H301	Tossico se ingerito
H302	Dannoso per la salute se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione cutanea allergica
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H330	Letale se inalato
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Disclaimer

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. La presente Scheda di sicurezza è stata elaborata esclusivamente per il prodotto cui si riferisce e va utilizzata esclusivamente con riferimento allo stesso.